

Dopo l'approvazione della Finanziaria e gli incontri di Caserta, in cui sono stati impegnati i leader di maggioranza, è sempre più evidente come la "crescita" resti il tema di fondo nel dibattito politico e socio economico italiano e, in questo contesto, risulta essenziale far crescere il paese rilanciando la carta dell'informatizzazione, investendo sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli addetti ai lavori hanno sicuramente già visto il documento intitolato "Linee di intervento per una amministrazione di qualità" e chi l'avesse perso può recuperarlo in internet nel sito del Ministero dell'Innovazione. Il documento è la sintesi del progetto di modernizzazione della Pubblica Amministrazione (Pa) che il ministro Nicolais ha illustrato al presidente del Consiglio durante il seminario di Caserta e, per questo, il Ministro stesso suggerisce che "le singo-

ristiche completate dalla necessità che reti e sistemi possano essere facilmente adeguate ai cambiamenti aziendali, che coinvolgeranno sempre più strategie di collaborazione in outsourcing e richieste di introdurre modalità e strumenti che possano supportarle. In particolare, nelle Pa, come già accade nelle grandi imprese, l'innovazione sarà affidata soprattutto ai responsabili dei sistemi It, chiamati a individuare e a far realizzare sistemi Ict e Tlc aperti, atti a sostenere la competitività d'impresa in termini di acquisizione del mercato e a generare un nuovo lavoro pubblico per una nuova amministrazione.

Uno scenario più complesso appare quello delle Pmi attive nei settori tradizionali dell'industria italiana e delle Pa con limitate risorse che dovranno trovare, a prezzi accessibili, validi supporti esterni per sviluppare la capacità di tradurre in business i vantaggi che le nuove

## Trasmettiamo... fiducia

*Gaetano Montingelli - Direttore Generale Assotel*

le parti devono essere viste in un quadro più ampio". Il documento elenca una serie di importanti propositi indicando obiettivi a breve, riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche, valutazione delle prestazioni della Pa informatizzata, e-government, rivalutazione delle risorse umane con introduzione di standard etici. Un piano d'azione complesso che già nei primi mesi dovrebbe semplificare alcuni iter burocratici, una prerogativa necessaria ai cittadini e alle imprese per sbrigare le proprie incombenze amministrative da remoto, riducendo così costi occulti e difficilmente quantizzabili.

Con simili premesse, gli imprenditori impiantisti di reti e sistemi per l'Information Technology invitano Governo e Istituzioni a tener conto della necessità di garantire la sicurezza dell'informazione, indispensabile per mantenere integre le notizie e garantire la privacy dei dati, soprattutto in un ambiente di lavoro che introdurrà sensibili cambiamenti rispetto all'attuale situazione di mercato, essendo prevedibile il passaggio da una struttura delineata e precisa a una di tipo sempre più virtuale, caratterizzata da ambienti reciprocamente interconnessi e con sedi remote, in continua comunicazione fra loro. Inoltre, la necessità di continui scambi di informazioni implica una indispensabile affidabilità delle reti di comunicazione elettronica, che devono essere a prova d'uso improprio e a tutela d'utente, caratte-

tecnologie possono offrire, privilegiando i fornitori che investono sulla qualità, sulla sicurezza e sulla professionalità.

Solo una strategia comune tra politica e mercato potrà generare una corretta crescita dell'It e uno sviluppo dell'informatizzazione nella Pa eliminando nella collettività quel senso di insicurezza che penalizza economicamente il settore. Per questo Assotel attende la pubblicazione della revisione del D.M. 314/92 di attuazione della Legge 109/91 che disciplina il settore degli Impianti di Comunicazione Elettronica. Infatti, il nuovo scenario che si sta delineando dovrebbe puntare a una liberalizzazione controllata con norme chiare, che indichino criteri minimi di sicurezza e qualità, dando nuova fiducia agli imprenditori e, in particolare, a quelli del comparto telefonico e telematico generando, in breve tempo, le premesse per un incremento di 10mila nuovi posti di lavoro frutto di nuove assunzioni e del contenimento di posizioni di abusivismo, irregolarità e lavoro sommerso.

Assotel è disponibile per supportare aziende e utenti nella certificazione delle proprie reti.

**ASSOTEL** - [www.assotel.it](http://www.assotel.it)

**MINISTERO DELL'INNOVAZIONE** - [www.innovazione.gov.it](http://www.innovazione.gov.it)

[www.innovazionepa.gov.it/nuovosito/salastampa/notizie/343.htm](http://www.innovazionepa.gov.it/nuovosito/salastampa/notizie/343.htm)